



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

Assunto il 28/08/2025

Numero Registro Dipartimento 1377

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12337 DEL 02/09/2025

Oggetto: PSR Calabria 2014-2020 - Reg. (ue) n. 1305/2013 - Interventi 6.1.1 – 4.1.2 “Pacchetto Giovani” – Decreto di revoca del DDS n. 11044 del 01/08/2023. Domanda di sostegno n. 54250162598. Sentenza Consiglio di Stato n. 5507/25. Ottemperanza.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

la decisione C (2015) 8314 finale della Commissione Europea del 20 novembre 2015 che ha approvato il programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
la Decisione C (2024) 8312 della Commissione Europea del 20 novembre 2024 che ha approvato la versione 13.1 PSR Calabria 2014/2022, e relativa modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione C (2024) 1095 finale, del 15 febbraio 2024;

VISTI, altresì

la legge 241/90 e s.m.i. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
il Reg. (UE) n. 1305/2013 per come modificato dal Reg (UE) 2020/2220; il Reg. (UE) N. 1307/2013 per come modificato dal Reg (UE) 2020/2220;
il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
il Reg UE 2022/126 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
il REG (UE) 2022/127 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
il Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;

VISTI, infine

la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;
l'art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
il D.Lgs. n. 165 e s.m.i. del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali";

la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell'organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell'8 agosto 2005 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 136 del 2 aprile 2019, la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare per l'area delle posizioni organizzative di cui all'articolo 13 del C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018, fissando i criteri e le modalità di conferimento dei relativi incarichi ed istituendo due tipologie di posizioni organizzative e tre fasce economiche;

la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 concernente "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.;

il Regolamento regionale n. 11/2024 concernente "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i." pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;

il D.D.G. n. 15768 del 11.11.2024 avente per oggetto "Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Microorganizzazione";

la D.G.R. n. 168 del 23.04.2025 ed il D.P.G.R. n. 35 del 24.04.2025, con i quali l'Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale" con i poteri di Autorità di gestione, giusta D.G.R. n. 345/2018";

la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";

il D.P.G.R. n. 133 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito, al Dott. Francesco Chiellino, l'incarico di Dirigente del settore 8 "Competitività";

il D.D.S. n. 799 del 22/01/2025 con il quale è stato conferito, al Dott. Domenico Ventimiglia l'incarico del Centro di Responsabilità afferente al Settore 8 "Competitività" delle misure 4.1.2 e 6.1 del PSR 2014/2022 e dell'Intervento SRE.01 del CSR 2023/2027;

il D.D.S. n. 3542 DEL 12/03/2025 avente per oggetto: Micro-Organizzazione del Settore n. 8 "Competitività" - Assegnazione della responsabilità delle UU.OO., dei procedimenti, delle mansioni, delle attività ed obiettivi ai dipendenti per l'anno 2025;

Considerato che

con DDG n. 7516 del 29 giugno 2016 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle Domande di adesione al Pacchetto Giovani Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Annualità 2016;

con D.D.S. n. 9554 del 02 Agosto 2019 è stata approvata la graduatoria definitiva finale- PSR Calabria 2014-2020 - Pacchetto Giovani Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" (Interventi 6.1.1. - 4.1.2. - 4.1.3. - 4.1.4) - annualità 2016 - Allegato A Ditte Ammesse-Allegato B Ditte Non ammesse;

la ditta Strangio Andrea, domanda di sostegno n. 54250162598, nella suddetta graduatoria è stato ammesso a finanziamento ed inserito nell'allegato "A" - Elenco delle domande Ammesse;

Preso atto che

alla ditta Strangio Andrea, domanda di sostegno n. 54250162598 collocata in posizione utile al finanziamento nella suddetta graduatoria, è stato notificato con lettera prot. n. 397001 del 18/11/2019 il provvedimento di concessione di un contributo pari a € 50.000,00 sull'intervento 6.1.1 ed € 75.409,30 sull'intervento 4.1.2;

la stessa è stata restituita sottoscritta in segno di accettazione essendo, pertanto, a conoscenza che la concessione era sottoposta a condizione risolutiva nelle more dell'acquisizione dell'informativa antimafia prefettizia che sarebbe stata richiesta ai sensi del D.lgs n. 159/2011 e s.m.i.;

sulla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) è stata presentata la "richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.lgs 06/09/11 n. 159 e s.m.i. - giusta nota prot. RCUTG 0050028 del 18/05/2020;

con domanda di pagamento n. 04270020490 prot. ARCEA.ASR.2020.0007380 del 26/02/2020 è stata richiesta e liquidata in data 30/07/2020, garantita da polizza fidejussoria, l'anticipazione sull'intervento 6.1.1 per un importo pari ad € 30.000,00 giusta condizione risolutiva prot. n. 200380 del 18/06/2020; con domanda di pagamento n. 04270020474 prot. ARCEA.ASR.2020.0007378 del 26/02/2020 è stata richiesta e liquidata in data 30/07/2020 garantita da polizza fidejussoria, l'anticipazione sull'intervento 4.1.2 per un importo pari ad € 37.704,65 giusta condizione risolutiva prot. n. 200380 del 18/06/2020;

Tenuto conto

che la Prefettura di Reggio Calabria con nota prot. n. 0082089 del 20/07/2023, acquisito agli atti Dipartimentali con prot. n. 334831 del 24/07/2023, ha trasmesso informativa antimafia n. 82051 di carattere interdittivo ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs 159/11 relativa alla ditta Strangio Andrea; delle particolari esigenze di celerità del procedimento, derivanti da un provvedimento prefettizio intrinsecamente caratterizzato da profili di urgenza, cui consegue la inapplicabilità del disposto dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i. relativamente alla comunicazione dell'avvio del procedimento; che la natura a contenuto vincolato del provvedimento medesimo, non ha consentito all'amministrazione margini di discrezionalità riguardo al provvedimento finale da adottare; che per l'effetto, con DDS n. 11044 del 01/08/2023, si è proceduto alla rettifica del DDS n. 9554 del 02 Agosto 2019 per la parte inerente la ditta Strangio Andrea con revoca del contributo totale concesso pari a € 50.000,00 sull'intervento 6.1.1 ed € 75.409,30 sull'intervento 4.1.2, con decadenza della domanda di sostegno n. 54250162598 e recupero delle somme erogate per un importo totale pari ad € 67.704,65; che il beneficiario ha prodotto ricorso al TAR Calabria – Sez. stacc. di Reggio Calabria; che con nota prot. n. 566119 del 10/09/2024, trasmessa con pec di pari data, l'Avvocatura Regionale Sezione decentrata di Reggio Calabria, ha trasmesso la sentenza n. 548/2024 con la quale il TAR Calabria – Sez. stacc. di Reggio Calabria ha respinto il ricorso proposto dal sig. Strangio Andrea per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia dell'informazione avente carattere di interdittiva antimafia, prot. n. 0082051, emessa il 20/07/2023 dalla Prefettura UTG di Reggio Calabria – Area I e del DDS n. 11044 del 01/08/2023 della Regione Calabria; che il beneficiario ha prodotto appello al Consiglio di Stato;

Preso atto che con nota prot. n. 477821 del 30/06/2025, trasmessa con pec di pari data, l'Avvocatura Regionale Sezione decentrata di Reggio Calabria, ha trasmesso la sentenza n. 5507/25 con la quale il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto dal Sig. Strangio Andrea avverso la sentenza n. 548/2024 del TAR Calabria – Sez. stacc. di Reggio Calabria relativo al provvedimento prefettizio e al conseguente decreto regionale, e per l'effetto ha annullato tutti i provvedimenti originariamente impugnati emessi nei di lui confronti;

Si rende necessario per quanto sopra detto e in ottemperanza alla sentenza n. 5507/25 del Consiglio di Stato, procedere all'annullamento del DDS n. 11044 del 01/08/2023 dando seguito ai conseguenti atti amministrativi;

Tenuto conto che non ricorrono i casi previsti dalla circolare n.25/Adg del 26/03/2009 per la richiesta di parere preventivo dell'Autorità di Gestione e che l'aiuto di che trattasi non rientra nel regime degli aiuti di Stato;

Attestata l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.357 del 21 luglio 2023";

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria,

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento Dott. Domenico Ventimiglia che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta,

DI ANNULLARE, in ottemperanza alla sentenza n. 5507/25 del Consiglio di Stato, il DDS n. 11044 del 01/08/2023 dando seguito ai conseguenti atti amministrativi;

DI DARE ATTO che dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale,

DI NOTIFICARE il presente atto alla ditta interessata, all'Autorità di Gestione del PSR Calabria e all'Organismo Pagatore ARCEA per gli opportuni adempimenti di competenza,

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679,

DI ADEMPIERE agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, per i soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Domenico Ventimiglia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO CHIELINO
(con firma digitale)